

• essi loro animosamente all' incontro e sfidarono alla battaglia. E
 • con tanta perizia e con sì ostinato valore la combatterono, che
 • dopo molte ore di combattimento e con grande strage, conqui-
 • state due galee, fracassatene altre, misero le restanti in fuga, e
 • con nuovo trionfo ritornarono al porto. Nè questo secondo disa-
 • stro niegano le veneziane storie, ma ne danno a scusa, perchè
 • l' anconitana squadra avvicinandosi con sulle poppe le venete
 • bandiere, tolte alle sei galee, che dicemmo sconfitte e catturate
 • sulla spiaggia di Senigallia, da' veneti furono credute venete, on-
 • de poi il disordine e la fuga. Aggiungono, che il loro capitano
 • tornato in Venezia, fu posto in prigione. E certamente, se quello
 • stratagemma fu vero, tanto imperito fu il capitano di Venezia a
 • cadervi, quanto il capitano d' Ancona perito ad immaginarlo e
 • ad eseguirlo. Il veneto non seppe vincere perchè non seppe com-
 • battere. • Ed anche qui, nell' atto stesso, che vorrebbe far mo-
 • stra di negare la frode usata dagli anconitani, di coprire sè stessi
 coll' insegna della nazionalità veneziana, trova in quella un argo-
 mento di lode pel suo anonimo capitano. Io poi dico: se tanta tra-
 scuratezza troviamo negli antichi cronisti di Ancona, sino a tacere
 il nome del comandante, che dicesse un' impresa tanto gloriosa per
 loro, da non poterne vantare alcun' altra di più considerevole e
 grande; e se d'altronde tanta diligenza e precisione troviamo nei no-
 stri, sino a commemorare le più piccole circostanze, e i nomi delle
 persone, e il numero dei navigli, e i luoghi degli attacchi e l'esito
 dei conflitti, tuttochè non favorevoli; a quale delle due parti dovrà
 appigliarsi il saggio critico imparziale, che cerca scoprire sincera
 e schietta la verità?

Ed appunto per la esattezza dei nostri cronisti ci è fatto cono-
 scere, che il conflitto navale, in cui gli anconitani opposero ai ve-
 neziani le galere predate sulla spiaggia sinigagliese e fregiate della
 bandiera di san Marco, avvenne, non già contro tutta la flotta vene-
 ziana, ch' era stata dispersa dall' impeto della procella ned' era per
 anco ricomparsa a combattere, ma contro sei galere, che da